

PIAZZA VITTORIA

OLI USATI E RICONVERSIONE. IN POCHI SANNO CHE FINE FANNO QUESTI RIFIUTI

Fa tappa in città il Tir di "Circoliamo"

Fa tappa anche a Napoli il Tir di Circoliamo, la campagna educativa itinerante del **Con-**
sorzio Obbligatorio degli **Oli**
Usati che quest'anno raggiun-
gerà ben 59 province italiane.
«Circoliamo per incontrare le
comunità locali al fine di veri-
ficare lo stato della raccolta di
questi rifiuti pericolosi», ha af-
fermato Alberto Ermanin, re-
sponsabile delle Relazioni Isti-
tuzionali. Gli oli lubrificanti, in-
fatti, rappresentano un rifiuto
dannoso per la salute e per
l'ambiente: il calore dei motori
ne altera la natura chimica, sono scarsamente biodegradabili e se non
smaltiti correttamente presso le apposite isole ecologiche possono rag-
giungere la falda acquifera, devastandola. Basti pensare, infatti, che 4 chi-
li di olio possono coprire ben 5mila metri quadrati, arrecando danni ir-
reparabili.



«Quando portiamo la macchina in officina pochi sanno che fine fa l'olio
tirato via dal motore,- ha detto Antonio Mastrostefano, direttore Strate-
gie, Comunicazione e Sistemi del **Coou**.- Il consorzio raccoglie l'olio usa-
to da circa 30 anni a titolo gratuito e lo manda all'industria della rige-
nerazione dove viene trasformato in un prodotto utile. Il merito di quest'
impresa quindi, consiste nel togliere un rifiuto dannoso dalla circola-
zione e, soprattutto, nell'apportare un risparmio di circa 3 miliardi di eu-
ro annui al mercato Italiano sulle importazioni di petrolio». Nell'intero
paese, nel 2011, il Consorzio ha raccolto quasi 200mila tonnellate di **oli**
usati, il 95% del 431mila raccoglibili. «Si tratta di un ottimo risultato, in
sensibile crescita rispetto agli anni passati- ha continuato Mastrostefa-
no,- ma puntiamo al 100%, visto che quella che sembra una piccola per-
centuale, in realtà significa circa 10mila tonnellate che ancora viaggia-
no su laghi e fiumi». Presso il Tir parcheggiato ieri in piazza Vittoria, an-
che uno spazio dedicato ai più piccoli, ai quali è stato illustrato l'intero
ciclo dei rifiuti attraverso il gioco. Per le scuole primarie e secondarie, inol-
tre, il consorzio mette in campo Scuola Web Ambiente, un progetto on-
line che offre alle scuole un sito online dove poter inserire lavori, foto e
progetti su tematiche relative all'ambiente. Il progetto gode del patrocinio
del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, in ac-
cordo con il Ministero dell'Istruzione e in collaborazione con Legam-
biente e mette in palio, tra le altre cose, una gita presso il centro di edu-
cazione ambientale dell'associazione ambientalista. «Rivolgersi ai ra-
gazzi significa fare un investimento di comunicazione sul lungo perio-
do,- ha concluso Mastrostefano,- è fondamentale educare a una corret-
ta raccolta degli **oli usati** dei motori e fare in modo che circoli una cor-
retta informazione per aiutare i privati che non sanno dove smaltirli».

Emanuela Guarnieri

